

## Appuntamenti della settimana

Domenica 30 luglio 2023 - XVII Domenica del Tempo Ordinario

Mercoledì 2 agosto 2023

S. Perdono di Assisi

Domenica 6 agosto 2023 - XVIII Domenica del Tempo Ordinario

### WEEKEND DI SPIRITUALITÀ A BOSE

Come da tradizione, la comunità inizierà il nuovo anno pastorale con un weekend di spiritualità al monastero di Bose sabato 16 e domenica 17 settembre. Ci aiuteranno nella riflessione frater Luciano Manicardi, monaco di Bose, e mons. Valentino Bulgarelli, vicepresidente della Cei e membro della segreteria del Sinodo. Partenza in auto il 16 alle 13.20, ritorno il 17 alle 20.00. Chi lo desidera può partire in auto giovedì 14 settembre per raggiungere il sentiero di Oropa, da cui raggiungere Bose a piedi nei giorni successivi. Offerta di 60 € per l'ospitalità. Iscrizioni in segreteria parrocchiale (tel. 035.402336, mail segreteria@parrocchiadilonguelo.it) entro il 31 luglio per chi intende venire a piedi, entro il 31 agosto per chi viaggia in auto.

### PELLEGRINAGGIO A BARBIANA

Domenica 15 ottobre saremo a Barbiana sulle tracce di don Milani, insieme ad Agostino Burberi, uno dei primi bambini incontrati da don Lorenzo: ascolteremo la sua testimonianza e percorreremo il sentiero della Costituzione.

### SOSTENIAMO LA RACCOLTA FONDI CARITAS EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA

La Caritas Bergamasca ha aperto una raccolta fondi a sostegno della popolazione dell'Emilia-Romagna, duramente colpita dalle recenti alluvioni. È possibile sostenerla su <https://dona.caritasbergamo.it>, causale "Emergenza alluvione Emilia Romagna 2023". Stessa causale anche per versare una quota su uno dei tre conti correnti: CC1 IT69E050341110500000006330 intestato a Diocesi di Bergamo Caritas Banco BPM CC2 c/c postale IT22S076011110000011662244 intestato a Diocesi di Bergamo Caritas CC3 c/c postale IT31A0760111100001048525214 intestato a Fondazione Diakonia ONLUS NB: In questa fase l'invio di cibo o materiali sarebbe controproducente per difficoltà di gestione e stoccaggio, quindi per il momento non sarà effettuato.

### LODI DEL MATTINO E DELLA SERA A CASA MARTINO

Per chi lo desidera, a Casa Martino da lunedì a venerdì lodi ore 7.20-7.50 (con colazione 7.00-7.20 o 7.50-8.00) e ore 19.00-19.30. Sabato lodi mattutine ore 8.00 e lodi serali alle 19.30. Domenica solo lodi serali alle 19.30.

### INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.



## XVII Domenica del Tempo Ordinario 30 luglio 2023

### PRIMA LETTURA

#### Dal primo libro dei Re (3,5.7-12)

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (118/119)

#### Quanto amo la tua legge, Signore!

La mia parte è il Signore:/ ho deciso di osservare le tue parole. / Bene per me è la legge della tua bocca, / più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Il tuo amore sia la mia consolazione, / secondo la promessa fatta al tuo servo. / Venga a me la tua misericordia e io avrò vita, / perché la tua legge è la mia delizia.

Perciò amo i tuoi comandi, / più dell'oro, dell'oro più fino. / Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti / e odio ogni falso sentiero.

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti: / per questo li custodisco. / La rivelazione delle tue parole illumina, / dona intelligenza ai semplici.

## **SECONDA LETTURA**

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,28-30)**

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

**Alleluia.**

## **VANGELO**

### **Dal Vangelo secondo Matteo (13,44-52)**

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## **COMMENTO AL VANGELO**

Il regno dei cieli non è un luogo definito, non è uno spazio geografico, non è un "qualche posto" al quale approderemo dopo morti. Si può dire, semplificando, che il regno dei cieli - territorio e dimora di Dio - è il modo di essere e di stare al mondo realizzando la volontà divina che il Vangelo insegna a compiere. L'evangelista Matteo cerca di spiegarci con chiarezza quali siano i valori morali che "fanno" il regno: inanella, dunque, una serie di parabole, concentrate quasi tutte nello stesso capitolo del suo scritto, il tredicesimo. Probabilmente riprende alcuni "detti" di Gesù, ricavati da una fonte scritta, od orale, di cui le primissime comunità cristiane erano a conoscenza, ma che non è pervenuta fino a noi. Nel regno dei cieli trionfano gli insegnamenti evangelici e la vita vissuta secondo l'esempio di Gesù è come un tesoro, come un mercante di perle preziose, come una rete che pesca in abbondanza. Sentiamo la grande positività del messaggio che Matteo cerca di passarci: ci parla di cose belle, rare, buone che, però, bisogna cercare e trovare. Il regno non è immediatamente visibile, bisogna proprio impegnarsi per coglierne l'esistenza. E' una cosa piccola il regno! E' un cosa nascosta il regno! Ai discepoli di Gesù tocca il compito di sostenerne la costruzione, a dispetto di tutto il male che cerca sempre di ostacolarne il trionfo. Si dice che nell'ultimo versetto di questo brano Matteo presenti sé stesso, redattore del vangelo: uno scriba che trae dal suo tesoro (che sono le Scritture che studia notte e giorno) cose antiche, ma che sa anche vederne e proporle di nuove; un appassionato che studia l'antica alleanza tra Dio e gli uomini, ma anche la nuova che è siglata in Gesù. Ogni discepolo del regno deve saper fare questo paziente lavoro di cucitura dei tanti modi in cui Dio si rivela all'uomo, nel tempo e nello spazio. E deve raccontare le sue scoperte ad altri, perché anche loro diventino cercatori e testimoni. Cercatori di Dio e testimoni del regno.